

Forno crematorio, Ghiglione (Pd): "Sì al referendum"

di **Redazione**

13 Settembre 2013 - 8:15



Albenga. "Ho letto le dichiarazioni del Sindaco in merito alla nota vicenda dell'ara crematoria a Leca di Albenga. Ebbene, come al solito, ovvero come un disco rotto ripete sempre le stesse cose e cioè che i cittadini non capiscono e che sono stati tratti in inganno. La stessa identica 'tiritera' l'aveva esternata quando a Lusignano raccolsero le firme contro la Ztl. A sua differenza, noi del partito democratico, siamo rispettosi di quanto da loro asserito e condividiamo le loro legittime preoccupazioni": a dirlo è il consigliere comunale Tullio Ghiglione.

"Tali argomentazioni poste in essere dal comitato, dovrebbero spingere l'amministrazione a riflettere sulla proposta e soprassedere, inquadrando quindi il tema in un ragionamento piu' ampio contestualizzato all'interno dell'imminente Puc – continua Ghiglione – Il sindaco, nelle sue dichiarazioni, ritiene che ci siano tanti cittadini favorevoli e altrettanti contrari e che ci dovrebbe essere un civile confronto. L'attuale presidente del Consiglio Comunale Gianni Pollio a mezzo stampa propone di svolgere un referendum a Leca per mettere a confronto le diverse opinioni: ebbene questa mi sembra un'ottima proposta. Mi

sento di condividere e sottoscrivere la proposta del consigliere comunale Gianni Pollio. Che venga quindi data la possibilità ai cittadini che vivono in quella realtà di esprimersi attraverso lo strumento democratico di un referendum".

"Colgo altresì l'occasione per esprimere la mia solidarietà a coloro che sono stati apostrofati in modo vergognoso dal sindaco e da autorevoli membri della sua maggioranza solo perché colpevoli di essere contrari alla proposta progettuale" conclude il consigliere Pd.